

# Rita Scotti

Consigliere Comunale Indipendente

Altare, 27 marzo 2023

Al Signor Sindaco

del Comune di Altare

Via Restagno 2

17041 Altare (SV)

## Visti

- **La sentenza Corte cass., Sez. III, 15 novembre 2018, n. 51576**

in cui viene affermato il dovere di attivazione da parte del sindaco di un Comune quando siano note situazioni che pongano in pericolo l'ambiente e/o la salute dei cittadini

- **L'art 50 comma 5 del TUEL**

"In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale."

## Premesso che

"In linea generale, il Comune di Altare è proprietario delle condotte principali sul territorio comunale, alle quali si allacciano gli utenti privati. Il CIRA è il gestore del servizio, il quale si occupa delle manutenzioni e del buon funzionamento per quanto concerne la fognatura e la depurazione"

*fonte risposta del Responsabile dell'UTC alla mia richiesta di accesso agli atti (vedi protocollo n. 205 dell'11/01/2023)*

A seguito di numerose segnalazioni pervenutemi

## Si interroga e interpella il Sindaco e la Giunta sui seguenti punti

1. Perché gli abitanti del centro storico (principalmente via Paleologo e Vicoli che la attraversano perpendicolarmente) così come quelli di Strada per Mallare e Salita Arcara, sentano quotidianamente cattivissimi odori dalle proprie abitazioni;

2. Perché, nonostante le segnalazioni fatte dai Cittadini agli Amministratori, il problema perduri da diversi anni;
3. Se siano stati coinvolti per un supporto l'ARPAL e/o la ASL, in caso positivo quali siano le loro conclusioni ed in caso negativo perché non lo si sia fatto, stante il perdurare del fenomeno e le costanti lamentele della cittadinanza;
4. In qualità di proprietario delle condotte principali sul territorio comunale, quali interventi siano stati effettuati negli ultimi anni (sia dal Comune stesso che dal CIRA), sulla rete fognaria;
5. Siccome la segnalazione di emissioni maleodoranti nel centro storico e lungo il rio Fossato fanno temere l'esistenza di perdite dalla rete fognaria e/o la possibilità di scarichi non autorizzati nel rio e/o suoi affluenti, si vorrebbe sapere se siano mai state fatte indagini e/o controlli per individuare eventuali perdite e/o scarichi e con quali risultati e se si intendano disporre verifiche e controlli in tal senso a seguito della presente;
6. Quali soluzioni definitive si siano trovate e messe in atto, ad oltre un anno dall'alluvione del 4 ottobre 2021, per risolvere i problemi di ostruzione dei tombini, principalmente del centro storico, durante i fenomeni di piogge intense che colpiscono il nostro territorio sempre più frequentemente;
7. Se siano stati effettuati studi, o almeno semplici considerazioni, sui rischi e sulle possibili conseguenze che tale situazione possa comportare (conseguenze come **malattie infettive e danni ambientali**).

Si richiede risposta scritta, dettagliando punto per punto.

Ringrazio e porgo distinti saluti

Rita Scotti

